

SUOLO PUBBLICO – F.A.Q.

(risposte alle domande più frequenti)

Cosa si intende per occupazione di suolo pubblico?

L'occupazione, anche abusiva, finalizzata all'utilizzo diretto di strade, aree e relativi spazi soprastanti e sottostanti appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune ovvero di aree private soggette ad uso pubblico. Sono equiparate a tali aree i passaggi privati aperti colleganti direttamente due strade comunali. Restano esclusi i passaggi privati a fondo cieco non assoggettati a servitù di pubblico passaggio.

Quali sono le tipologie di concessione del suolo pubblico per le quali si deve fare riferimento alla Circostrizione competente territorialmente?

La Circostrizione è competente a rilasciare la concessione del suolo pubblico per:

- esposizione merce fuori negozio
- elementi di arredo
- riserve di parcheggio per attività commerciali e di servizio
- passi carrabili

Quali sono le tipologie occupazione del suolo pubblico?

Le occupazioni di spazi ed aree pubbliche possono essere di due tipi:

- a. permanenti ossia le occupazioni concesse a tempo indeterminato di carattere precario che devono essere autorizzate con un titolo edilizio abilitativo. Per tali occupazioni il canone deve essere conteggiato con la tariffa annua prevista per l'anno di riferimento, sono altresì considerate permanenti le occupazioni, effettuate a seguito del rilascio di un atto di concessione, aventi, comunque, durata di un anno o superiore all'anno; la concessione per l'occupazione suolo pubblico rilasciata a titolo precario è sempre revocabile per motivi di interesse pubblico;
- b. temporanee, ossia le occupazioni concesse con scadenza certa, inferiori all'anno; tali concessioni sono normalmente commisurate a giorni, mesi, ed anche ad ore, se ne ricorrono i presupposti.

L'autorizzazione alla collocazione del segnale di divieto di sosta per un passo carrabile è una concessione di suolo pubblico permanente?

Si.

Quale regolamento comunale norma le occupazioni di suolo pubblico temporanee e permanenti?

Il [Regolamento comunale nr. 395](#) (Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione dell'occupazione di spazi ed aree pubbliche e di autorizzazioni relative alla diffusione ed esposizione di messaggi pubblicitari, istituito ai sensi della Legge 27 dicembre 2019, n. 160).

Come viene calcolato il canone dovuto per l'occupazione del suolo pubblico?

Il canone è determinato in base alla durata, alla superficie espressa in metri quadrati o lineari con arrotondamento delle frazioni all'unità superiore, alla tipologia e alle finalità, alla zona occupata del territorio della Città di Torino in cui è effettuata l'occupazione.

ESPOSIZIONE MERCE FUORI NEGOZIO

Cosa si intende per esposizione di merce fuori negozio?

A chi esercita attività commerciali in locali prospettanti sulla pubblica via, può essere rilasciata la concessione di occupazione suolo pubblico per esporre merci, nel rispetto delle norme d'igiene.

Chi può richiedere l'occupazione del suolo pubblico per l'esposizione di merce fuori negozio?

Coloro che esercitano attività commerciale in locali prospettanti sulla pubblica via.

Come fare per richiedere l'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico per l'esposizione di merce fuori negozio?

Si deve predisporre l'apposita [istanza](#) e farla pervenire via P.E.C. (posta elettronica certificata) all'Ufficio Occupazione Suolo pubblico della Circonscrizione competente per territorio.

Quali sono i costi da sostenere per avanzare l'istanza di occupazione del suolo pubblico per l'esposizione di merce fuori negozio?

Il costo di 2 marche da bollo da Euro 16,00 l'una,
Euro 1,81 per diritti di esame e segreteria,
Euro 10,00 o Euro 30,00 (in ragione della tipologia di occupazione) per diritti di istruttoria.

Quali sono i tempi del procedimento amministrativo?

Occorre distinguere:

- 15 giorni dal ricevimento dell'istanza per l'occupazione ordinaria del suolo pubblico ai fini dell'esposizione merce fuori negozio;
- 35 giorni dal ricevimento dell'istanza per le occupazioni del suolo pubblico con caratteristiche tali da richiedere l'acquisizione del parere del Servizio Arredo urbano.

L'occupazione del suolo pubblico per l'esposizione di merce fuori negozio è onerosa?

Si. E' dovuto un canone commisurato alla durata dell'occupazione, alla tariffa derivante dalla classificazione della via ed alla superficie occupata.

Per quanto tempo viene rilasciata l'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico per l'esposizione di merce fuori negozio?

L'autorizzazione ha durata massima di un anno, ma può essere rinnovata.

L'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico per l'esposizione di merce fuori negozio è valida per tutta la giornata?

No. L'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico per l'esposizione di merce fuori negozio è valida solo durante l'orario di apertura dell'esercizio commerciale. Le strutture, pertanto, non possono permanere sul suolo dopo la chiusura dell'esercizio stesso.

Possono essere esposti anche generi alimentari?

Si. A condizione che gli espositori non si trovino ad altezza inferiore ad un metro dal suolo.

Sono previste limitazioni particolari?

Si. In generale l'occupazione:

1. deve riservare uno spazio minimo di metri due alla circolazione pedonale;

2. non deve estendersi oltre metri 0,70 dal filo fabbricato e deve rimanere all'interno della proiezione dell'attività commerciale.

Posso richiedere l'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico per l'esposizione di merce fuori negozio in deroga alle limitazioni particolari (vedi domanda precedente)?

Si. A condizione che l'occupazione del suolo pubblico non superi i 10 giorni e che venga garantita la circolazione veicolare e pedonale. Deve comunque essere richiesto il parere preventivo al Settore Arredo Urbano.

Possiedo un'attività commerciale in zona di specifica tradizione commerciale locale, ovvero in strada che presenta particolari caratteristiche geometriche tali da non garantire lo spazio di metri 2 sul marciapiede per la circolazione pedonale. Posso richiedere l'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico per l'esposizione di merce fuori negozio?

Si. E' ammessa l'occupazione in deroga ai limiti regolamentari previsti a condizione che sia comunque garantita una zona adeguata per la circolazione dei pedoni e delle persone con limitata o impedita capacità motoria. L'occupazione può essere consentita solo previo parere preventivo del Servizio Arredo urbano.

Possiedo un'attività commerciale in area porticata. Posso richiedere l'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico per l'esposizione di merce fuori negozio?

Si, ma tassativamente per una sporgenza non superiore a cm. 70 dal filo parete e solo previa acquisizione del parere favorevole da parte del Servizio Arredo urbano (e alla Soprintendenza per i Beni culturali qualora esista un vincolo ambientale o monumentale).

Possiedo un'attività commerciale in area pedonale della ZUCS (Zona urbana centrale storica). Posso richiedere l'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico per l'esposizione di merce fuori negozio?

Si, ma tassativamente per una sporgenza non superiore a cm. 70 dal filo parete e solo previa acquisizione del parere favorevole da parte del Servizio Arredo urbano (e alla Soprintendenza per i Beni culturali qualora esista un vincolo ambientale o monumentale).

ELEMENTI DI ARREDO

Cosa si intende per elementi di arredo?

Sono elementi di arredo i vasi ornamentali le fioriere, i portamenù,

Chi può richiedere l'occupazione del suolo pubblico per la collocazione di elementi di arredo?

- Chi esercita attività commerciale, artigianale o simili in locali prospettanti la pubblica via oppure
- privati cittadini che intendono migliorare la situazione ambientale della via in cui risiedono.

Come fare per richiedere l'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico per la collocazione di elementi di arredo?

Si deve predisporre l'apposita [istanza](#) e farla pervenire via P.E.C. (posta elettronica certificata) all'Ufficio Occupazione Suolo pubblico della Circoscrizione competente per territorio.

L'occupazione del suolo pubblico per la collocazione di elementi di arredo è onerosa?

No. Tale tipologia di occupazione è esente dal canone.

Caso particolare: per le fioriere si applica l'esenzione quando vengano collocate massimo 2 fioriere e a condizione che la superficie occupata non sia superiore a mq. 0,50 ciascuna.

Quali sono i costi da sostenere per avanzare l'istanza di occupazione del suolo pubblico per la collocazione di elementi di arredo?

Il costo di 2 marche da bollo da Euro 16,00 l'una,
Euro 1,81 per diritti di esame e segreteria,
Euro 10,00 o Euro 30,00 (in ragione della tipologia di occupazione) per diritti di istruttoria.

Quali sono i tempi del procedimento amministrativo?

Occorre distinguere:

- 25 giorni dal ricevimento dell'istanza di occupazione del suolo pubblico per la collocazione di elementi di arredo presentata da titolari di esercizi commerciali e/o privati;
- 15 giorni dal ricevimento dell'istanza di occupazione del suolo pubblico per la collocazione di massimo 2 fioriere presentata dal titolare dell'esercizio commerciale.

La cura degli elementi di arredo è a carico dei concessionari?

Si.

Sono previste limitazioni particolari?

L'occupazione è consentita a condizione che non venga pregiudicata la circolazione pedonale, alla quale deve essere riservato uno spazio minimo di metri 2.

E' consentita l'occupazione di suolo pubblico con tappeti o guide?

No. Salvo specifica concessione (da prevedersi solo in occasione di festività ed eventi eccezionali), non é consentita l'occupazione di spazi pubblici destinati alla circolazione con tappeti o guide di qualunque specie e dimensione. E' però consentita, presso le soglie degli esercizi commerciali, la collocazione di uno zerbino.

Per quanto tempo viene rilasciata l'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico per la collocazione di elementi di arredo?

L'autorizzazione ha durata massima di un anno, ma può essere rinnovata.

RISERVE DI PARCHEGGIO PER ATTIVITÀ COMMERCIALI E DI SERVIZIO

Chi può richiedere l'autorizzazione alla riserva di parcheggio per attività commerciali o di servizio?

L'autorizzazione può essere richiesta dai titolari di officine di riparazioni ed autoscuole.

Sono il titolare di un'auto-carrozzeria, posso richiedere l'autorizzazione alla riserva di parcheggio per attività commerciali o di servizio?

No, l'autorizzazione alla riserva di parcheggio non può essere rilasciata alle auto-carrozzerie.

Come devo fare domanda per ottenere la riserva di parcheggio per attività commerciali o di servizio?

Devo avanzare istanza alla Circoscrizione competente territorialmente utilizzando [l'apposito modulo](#) da inviare tramite P.E.C. (posta elettronica certificata).

Quali sono i costi da sostenere per avanzare istanza di autorizzazione alla riserva di parcheggio per attività commerciali o di servizio?

Il costo di 2 marche da bollo da Euro 16,00 l'una più Euro 1,81 per diritti di esame e segreteria più Euro 10,00 per diritti di istruttoria.

Quali sono i tempi del procedimento amministrativo?

15 giorni a decorrere dalla data di ricevimento dell'istanza.

L'autorizzazione alla riserva di parcheggio per attività commerciali o di servizio è onerosa?

Si. E' dovuto un canone commisurato alla durata dell'occupazione, alla tariffa derivante dalla classificazione della via ed alla superficie occupata.

Per quanto tempo viene rilasciata l'autorizzazione alla riserva di parcheggio per attività commerciali o di servizio?

L'autorizzazione ha durata massima di un anno, ma può essere rinnovata.

L'autorizzazione alla riserva di parcheggio per attività commerciali o di servizio è valida per tutta la giornata?

No. La riserva di parcheggio è valida solo durante l'orario ed il periodo di esercizio dell'attività.

Quali sono le dimensioni massime dell'area per cui può essere richiesta la riserva di parcheggio per attività commerciali o di servizio?

L'area può avere una superficie massima di 25 metri quadrati e non può avere lunghezza superiore a 12 metri lineari.

L'autorizzazione alla riserva di parcheggio può essere rilasciata per uno spazio distante dalla sede dell'attività commerciale o di servizio?

No. L'area deve essere immediatamente antistante all'esercizio.

Mi è stata rilasciata l'autorizzazione alla riserva di parcheggio per attività commerciali o di servizio. Devo provvedere io alla segnalazione ed identificazione dell'area?

Si. L'area deve essere opportunamente segnalata ed identificata, a cura e spese del titolare della concessione, secondo le prescrizioni indicate nella concessione stessa.

PASSI CARRABILI

Cosa si intende per passo carrabile?

Il Codice della Strada definisce il passo carrabile come: "accesso ad un'area laterale idonea allo stazionamento di uno o più veicoli" (art. 3, comma 1, n. 37).

Chi può richiedere l'autorizzazione alla collocazione del segnale di divieto di sosta per la realizzazione di un nuovo passo carrabile?

L'autorizzazione può essere richiesta dal proprietario dell'immobile o dal soggetto che effettua l'occupazione.

Come fare per richiedere l'autorizzazione alla collocazione del segnale di divieto di sosta per la realizzazione di un nuovo passo carrabile?

Occorre distinguere:

- se il passo carraio è “a raso” ossia senza lo scivolo di accesso al marciapiede si deve far pervenire l’apposita istanza all’Ufficio Occupazione Suolo pubblico della Circostrizione competente territorialmente;
- se il passo carraio non è “a raso” si deve prima ottenere l’autorizzazione alla realizzazione dello scivolo da parte del Servizio Esercizio (piazza San Giovanni 5) poi si deve far pervenire l’apposita istanza all’Ufficio Occupazione Suolo pubblico della Circostrizione competente territorialmente.

Quali sono i costi da sostenere per avanzare l’istanza di autorizzazione alla collocazione del segnale di divieto di sosta per la realizzazione di un nuovo passo carrabile?

Il costo di 2 marche da bollo da Euro 16,00 l’una, più Euro 1,81 per diritti di segreteria.

Quali sono i tempi del procedimento amministrativo per ottenere l’autorizzazione alla collocazione del segnale di divieto di sosta per la realizzazione di un nuovo passo carrabile?

45 giorni a decorrere dalla data di ricevimento dell’istanza.

Ho richiesto l’autorizzazione alla collocazione del segnale di divieto di sosta per la realizzazione di un nuovo passo carrabile, devo apporre il segnale?

Si. Il titolare dell’autorizzazione deve, a propria cura e spese, individuare il passo carrabile con apposito segnale di divieto di sosta, recante il numero di autorizzazione.

Le misure del segnale di divieto di sosta per passo carrabile sono prestabilite?

Si, il segnale di divieto di sosta per passo carrabile deve avere dimensioni:

- di cm. 45 (altezza) x cm. 25 (larghezza)

oppure

- di cm. 60 (altezza) x cm. 40 (larghezza).

L’autorizzazione alla collocazione del segnale di divieto di sosta per la realizzazione di un nuovo passo carrabile è onerosa?

Si. Il titolare paga ogni anno un canone (commisurato alla tariffa derivante dalla classificazione della via ed alla superficie occupata).

Devo realizzare lo scivolo di accesso al marciapiede per un nuovo passo carrabile. Il costo è a carico mio?

Si il costo per la realizzazione dello scivolo di accesso al marciapiede è a carico dell’utente.

Voglio cessare l’autorizzazione per il segnale di divieto di sosta di un passo carrabile. Come devo fare?

Si deve predisporre e far pervenire alla Circostrizione competente territorialmente l’apposita istanza ([vedi sezione modulistica](#)) ricordando che, se il passo carrabile non è “a raso”, l’utente deve, a proprie spese, ripristinare il gradino del marciapiede.

E’ possibile sospendere l’autorizzazione per il segnale di divieto di sosta di un passo carrabile?

Si. Predisponendo e facendo pervenire alla Circostrizione competente territorialmente l’apposita istanza ([vedi sezione modulistica](#)) nel caso:

- di allestimento di aree di cantiere (autorizzate con Permesso di costruire),

oppure

- di concessione per l’occupazione con ponteggio/steccato rilasciata dall’Area Tributi e Catasto – Ufficio Ponteggi e Steccati.

Sono appena divenut* l'amministratore/trice di un condominio dove è presente un passo carrabile; come devo comportarmi?

Entro 30 giorni dalla nomina (a pena sanzione amministrativa) si deve far pervenire Circostrizione competente territorialmente, [l'apposita comunicazione per cambio amministratore](#) tramite posta elettronica o P.E.C. (posta elettronica certificata).

Sono in possesso dell'autorizzazione alla collocazione del segnale divieto di sosta su passo carrabile, ma ho perso il documento

E' possibile richiedere il duplicato dell'autorizzazione facendo pervenire [l'apposita istanza](#) tramite posta elettronica o P.E.C. (posta elettronica certificata).

Non sono più il proprietario dell'immobile dove è presente un passo carrabile, ma continuo a ricevere il bollettino per il pagamento dell'occupazione suolo pubblico

Devo contattare l'Ufficio Occupazione Suolo pubblico della Circostrizione competente territorialmente per avere indicazioni su come avanzare l'istanza di sgravio.

Sono divenuto il nuovo proprietario di un immobile dove è presente un passo carrabile; cosa devo fare?

Devo sollecitamente richiedere all'Ufficio Occupazione Suolo pubblico della Circostrizione competente territorialmente, la volturazione dell'autorizzazione alla collocazione del segnale divieto di sosta su passo carrabile.